

Alc. A) Presentato il 24/5/19
c.c. il 24/5/19

QUESTIONE PREGIUDIZIALE SOLLEVATA DAI SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI DURANTE LA SEDUTA DEL 24 MAGGIO 2019 RELATIVA AL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO "ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 ED I SUOI ALLEGATI."

Ancora una volta i sottoscritti consiglieri comunali devono richiamare l'Amministrazione Comunale a rispettare le leggi, e l'Organo Consiliare a rispettare in particolare l'intelligenza dei suoi componenti.

Infatti, purtroppo, anche in questa occasione così importante avete fatto un pasticcio.

I dotti membri della Giunta si sono accorti che la delibera n. 52 riguardante il riaccertamento dei residui 2018 è stata approvata senza il parere del revisore, che riveste una natura preparatoria dell'atto stesso e quindi costituisce elemento essenziale della deliberazione?

Si sono resi conto che una tale mancanza determina la nullità dell'atto deliberato?

Hanno compreso che oggi propongono a questo Consiglio atti assolutamente monchi e totalmente illegittimi ab origine?

Ma vi è di più.

Con le delibere di G.M n. 52 e 53 del 26 aprile 2019, pubblicate il 03.05.2019, la Giunta procedeva al riaccertamento ordinario dei residui 2018 e all'approvazione dello schema del rendiconto 2018.

Eppure pochissimi giorni fa, precisamente il 20 e il 22 maggio (circa 2 giorni prima dell'odierna seduta) il responsabile del servizio finanziario adottava le determinazioni n.186 e 189 finalizzate "all'Analisi e supporto del riaccertamento ordinario dei residui; Formazione corretta del fondo pluriennale vincolato e fondo crediti di difficile esazione; Supporto alla redazione del rendiconto di gestione 2018; Variazione di bilancio conseguente alle operazioni di riaccertamento dei residui;



Supporto Normativo Metodologico all'ufficio Contabilità. Adempimenti contabili ed amministrativi successivi all'approvazione degli atti di bilancio."

A questo punto viene da chiedersi che razza di documento contabile ha approvato la Giunta un mese fa, se solo due giorni orsono il Responsabile del servizio finanziario ha conferito l'incarico a una ditta per la redazione degli atti del rendiconto 2018 ?

A parte il "miracolo laico" della Ditta incaricata, che in poco meno di 36 ore è riuscita a predisporre il rendiconto 2018, qualcuno della maggioranza si è accorto che non si sta girando un casting di Scherzi a Parte, ma sta amministrando Ponza?

Ancora. Vi siete resi conto che tra i documenti indispensabili del rendiconto deve esserci anche il conto economico e lo stato patrimoniale? E' lo stesso Revisore che nel suo parere lo evidenzia. Pensate che una semplice proposta di emendamento che forse presenterà il Governo possa autorizzarVi a fare come volete?

Ma l'apice della Vs. incompetenza è emersa nella tarda serata di ieri quando improvvisamente vi siete ravveduti di un errore grossolano in merito alla parificazione del conto del tesoriere. Purtroppo per Voi questa cosa andava approvata in Giunta e comunque doveva essere presente tra i documenti allegati al delibera di G.M. n.53/2019.

Tutto ciò rilevato occorre sottolineare ancora una volta quanto segue:

Il procedimento di approvazione del rendiconto di gestione è disciplinato all'art. 227 del Tuel che al comma II° dispone: *"il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento....."*.



Il Comune di Ponza nel 2016 ha approvato il regolamento di contabilità, che in merito all'approvazione del rendiconto di gestione, all'art 132 al comma 2 prevede: *"...la proposta di deliberazione consiliare sul rendiconto, lo schema di rendiconto, i relativi allegati e la relazione dell'organo di revisione vengono messi a disposizione dei consiglieri comunali mediante deposito presso l'ufficio dell'organo di segreteria entro il 10 aprile. Dell'avvenuto deposito viene data comunicazione ai consiglieri"*.

Ciò premesso, in data 06.05.2019 il Consigliere Comunale Giuseppe Feola si recava presso gli Uffici Comunali per prendere visione dei documenti allegati allo schema di delibera di G.M. n. 53 del 26.04.2019, pubblicata il 03.05.2019, e nell'occasione, tempestivamente a mezzo Pec segnalava, chiedendone l'immediata trasmissione, l'assenza di una serie di documenti.

Purtroppo, nonostante i solleciti e le diffida, ancora una volta le nostre istanze non venivano riscontrate.

Ma cosa ancor più grave è il fatto che solo nel tardo pomeriggio di ieri, 23 maggio 2019, è stata allegata alla predetta deliberazione la relazione dell'organo di revisione.

Tale "ritardo" non costituisce soltanto una violazione formale delle norme procedurali, ma ha fortemente limitato la partecipazione dei sottoscritti consiglieri comunali ad esercitare in maniera completa il proprio mandato elettorale.

In altri termini: un siffatto comportamento ha determinato un grave *vulnus* alle prerogative dei sottoscritti consiglieri, poiché non c'è stato consentito di esercitare in maniera completa il nostro mandato elettorale.

In realtà corre l'obbligo di segnalare che tale illegittima mancanza è diventata una vostra cattiva e consolidata abitudine che non intendiamo più tollerare.

Infatti già l'anno scorso, proprio in occasione dell'approvazione del rendiconto denunciavamo il ritardo nella messa a disposizione dei documenti necessari per l'approvazione del rendiconto di gestione, in particolare il parere del revisore dei conti.



Purtroppo la grave omissione si è nuovamente verificata un mese fa, allorquando i sottoscritti consiglieri comunali chiedevano al Presidente di rinviare la trattazione del punto relativo all'approvazione del Dup e del bilancio di previsione, in quanto la documentazione necessaria non veniva messa a disposizione dei sottoscritti nei termini di legge, in particolare il parere del revisore dei conti trasmesso all'Ente solo un'ora prima della seduta!

La speranza che avreste imparato la lezione non ha purtroppo sortito effetto alcuno!

Tutto ciò premesso, per le ragioni fin qui esposte, sottolineiamo che è stata illegalmente preclusa la possibilità di analizzare, in maniera completa da un punto di vista tecnico, il documento contabile oggetto dell'odierna discussione.

Essendo in gioco la violazione della disciplina regolamentare preordinata a garantire l'esercizio incompressibile delle prerogative dei componenti dell'organo consiliare, e in particolare dei consiglieri di minoranza, i quali devono comunque essere posti nella condizione di esercitare la indispensabile funzione di controllo sull'adeguatezza dell'azione politico amministrativa programmata dalle forze politiche della maggioranza comunale, la conseguenza dell'inosservanza non può che determinare una richiesta di rinvio della trattazione.

Il tutto al fine di garantire il sacrosanto diritto dei sottoscritti consiglieri ad espletare pienamente il proprio mandato politico.

PONZA, 24 MAGGIO 2019

I CONSIGLIERI COMUNALI

PEIR LOMBARDO VIGORELLI

GIUSEPPE FEOLA

FRANCESCO AMBROSINO

MARIA CASSIDIA SANDRO
Mona Carlo Aldo